

**O croce fedele, albero glorioso.  
Unico è il fiore, le fronde, il frutto.  
O dolce legno, che con dolci chiodi.  
Sostieni il dolce peso.**

Canta, o lingua, la battaglia gloriosa.  
Canta il nobile trionfo della croce.  
Il redentore del mondo.  
Immolato, sorge vittorioso.

***Rit.***

Quando il frutto dell'abero fatale.  
Precipitò alla morte il progenitore.  
Scelse il Signore un albero.  
Che distruggesse il male antico.

***Rit.***

Quando del tempo sacro giunse la  
pienezza.  
Dal padre fu mandato a noi suo figlio.  
Dal grembo della vergine.  
Venne a noi Dio fatto carne.

***Rit.***

Piange il Bambino nell'angusta mangiatoia.  
Avvolto in panni dalla Vergine Maria.  
Povere fasce gli stringono.  
La gambe, i piedi e le sue mani.

***Rit.***

Quando a trent'anni si offrì alla passione.  
Compiendo l'opera per cui era nato.  
Come un agnello immolato.  
Fu innalzato sul legno della croce.

***Rit.***

Ecco aceto, fiele, canna, sputi, chiodi.  
Ecco la lancia che trafigge il mite corpo.  
Sangue e acqua ne sgorgano.  
Fiume che lava la terra, il cielo, il mondo.

***Rit.***

Fletti i tuoi rami e allenta le tue membra.  
S'ammorbidisca la durezza del tuo tronco.  
Distenda sul dolce legno.  
Le sue membra il Re del cielo.

***Rit.***

Tu fosti degna di portare il riscatto.  
E il mondo naufrago condurre al giusto  
porto.  
Cosparsa del puro sangue.  
Versato dal santo corpo dell'Agnello.

***Rit.***

**Sia gloria al Padre, sia gloria al Figlio  
E allo Spirito Santo.**

**A Te Gloria Eterna Trinità Beata che  
doni Vita e Salvezza.**

**Amen.**